

WLADISLAO.

L'anno 1139 WLADISLAO nato nel 1104 avendo avuto nella divisione fatta da suo padre Boleslao III dei suoi stati tra' figli, la Slesia con altre provincie di Polonia, cioè quelle di Cracovia, di Siradia e di Lencici, abusar voleva del diritto d'ispezione che la sua qualità di primogenito gli dava sopra i suoi fratelli per invadere i loro possedimenti. Cominciò la guerra tra essi l'anno 1142 che durò sino al 1149, in cui Wladislao fu costretto a lasciar il paese. Allora Boleslao detto l'Arricciato suo fratello, s'impadronì delle sue terre e del suo grado. Wladislao interpose invano l'autorità di papa Eugenio III e degl'imperatori Corrado III e Federico I per ottenere il suo ristabilimento. Egli morì il 2 giugno 1159 nella città di Oldemburgo in Franconia ove passato aveva la maggior parte del suo esilio colla moglie e i figli. Aveva sposata Cristina figlia di Federico II duca di Svevia da cui ebbe Boleslao il Grande, Micislao e Corrado (V. *i duchi e re di Polonia*).

BOLESLAO detto il GRANDE.

L'anno 1163 BOLESLAO a cui la vantaggiosa statura dar fece il soprannome di Grande (*altus*) figlio primogenito di Wladislao e di Cristina, nato l'anno 1127, ottenne da Boleslao l'Arricciato suo zio con trattato dell'anno 1163 una parte degli stati di cui era stato spogliato suo padre, cioè a dire, la Slesia e la divise tra' suoi fratelli. Ciò che a lui sortì, dice Henelius, fu il paese di Breslavia; Micislao ebbe quelli di Oppelen, di Ratibor, d'Oppaw e di Teschen, ed a Corrado toccarono quelli di Glogaw, di Crossen e di Sagan. Tale si fu, giusta il citato autore, la prima divisione della Slesia. Essendo morto Corrado senza posterità l'anno 1178, la sua successione ritornò al duca Boleslao non senza opposizione per parte del fratello Micislao che si impadronì di Breslavia. Ma Casimiro re di Polonia repri-